



PROVINCIA DI SONDRIO

**Programma di promozione educativa e culturale
ai sensi della legge regionale n. 9/1993
INIZIATIVE DI INTERESSE LOCALE
anno 2012**

Premessa

La legge regionale 26 febbraio 1993, n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale" prevede:

- la delega alle Province delle funzioni amministrative relative alle attività di promozione educativa e culturale di interesse locale (articolo 4, comma 2);
- l'adozione da parte delle Province di un programma annuale di promozione educativa e culturale, che tenga conto delle iniziative di interesse locale proposte da enti, associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni culturali, i cui obiettivi e priorità di intervento debbono conformarsi agli indirizzi della delibera-quadro regionale (articolo 8).

Il presente bando detta gli ambiti di intervento in cui dovranno rientrare le iniziative di interesse locale della provincia di Sondrio, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri con cui verranno valutati ai fini del finanziamento.

L'entità degli eventuali contributi potrà essere definita e comunicata solo a seguito dell'assegnazione alla Provincia di Sondrio degli appositi trasferimenti regionali.

1. Aree e tipologie di intervento

La Provincia intende promuovere e sostenere attività ed eventi culturali di particolare rilevanza, con una significativa ricaduta sulla comunità e un'efficace azione di valorizzazione del patrimonio culturale della provincia di Sondrio (edifici di interesse storico-artistico, beni paesaggistici ...).

Le **tipologie** di intervento previste per i progetti da presentare ai sensi della l.r. n. 9/93 sono:

- spettacoli teatrali;
- spettacoli cinematografici;
- spettacoli musicali;
- mostre artistiche;

in luoghi o edifici particolarmente significativi del patrimonio culturale della provincia di Sondrio;

- attività educative e formative che abbiano ad oggetto luoghi o edifici particolarmente significativi del patrimonio culturale della provincia di Sondrio.

Inoltre:

- il progetto deve individuare obiettivi di valorizzazione specifici del bene oggetto dell'iniziativa;
- l'iniziativa o le iniziative previste dal progetto devono integrarsi efficacemente con gli obiettivi di valorizzazione;
- il progetto deve presentare una valenza almeno provinciale o mandamentale, rilevabile dall'ampiezza della ricaduta dell'azione culturale sui destinatari dell'iniziativa e dalla significatività dei beni culturali e paesaggistici oggetto di valorizzazione.

Che cosa non si finanzia

- progetti che non abbiano un prevalente contenuto culturale (ad esempio, iniziative di promozione turistica o sui temi ambientali, sociali, sportivi, delle attività produttive sulle quali possono intervenire specifici assessorati provinciali);
- iniziative e manifestazioni puramente celebrative dell'attività del soggetto proponente;
- iniziative nella cui progettazione è assente o non chiaro l'aspetto metodologico;
- progetti già finanziati;
- progetti di attività concernenti la sola promozione di prodotti enogastronomici;
- l'attività annuale ordinaria del soggetto proponente.

Per quanto riguarda le spese ammissibili e rendicontabili, si vedano i punti 7 e 8.

2. Soggetti richiedenti

Potranno presentare domanda di contributo, singolarmente o in associazione:

- enti locali della provincia, istituti scolastici statali e paritari, enti non-profit che abbiano quale fine statutario principale la promozione culturale e con sede legale in provincia di Sondrio.

3. Documentazione richiesta

Sono parte integrante della domanda (modello 1):

- **scheda del soggetto** proponente (modello 2);
- **scheda del progetto** (modello 3) contenente una **relazione dettagliata del progetto** con informazioni ampie ed esaurienti sui seguenti punti:
 - attività previste;
 - luogo e tempi di realizzazione;
 - obiettivi da conseguire;
 - destinatari;
 - modalità di attuazione;
 - risultati attesi;
 - strumenti di monitoraggio;

si precisa che non saranno ammessi progetti redatti in modo sommario e che non abbiano caratteristiche di esecutività;

e, per gli enti non-profit:

- atto costitutivo, statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente; ovvero dichiarazione che tale documentazione è stata in precedenza presentata a questa Provincia e che non ha subito modifiche;
- copia dell'ultimo bilancio approvato o adeguato rendiconto finanziario dell'attività svolta nel 2011;
- situazione dei crediti e dei debiti al 31 dicembre 2011, ove non risultante dal rendiconto;
- autodichiarazione indicante il numero dei soci e il loro comune di residenza;
- esperienza biennale nell'ambito in cui si colloca il progetto.

Ad esclusione della domanda, tutta la documentazione, redatta sull'apposita modulistica scaricabile in formato word, può essere presentata nel formato digitale .pdf; tale indicazione è valida anche per la documentazione integrativa richiesta a successivo paragrafo.

La mancata o parziale presentazione di tali documenti comporta la non ammissibilità della domanda di contributo.

Ad integrazione della relazione dettagliata contenuta nella scheda progetto, è richiesto, ai fini della valutazione della qualità dell'iniziativa, l'invio della seguente ulteriore documentazione:

per gli spettacoli e le mostre:

- curriculum del curatore/curatori dell'iniziativa;
- curriculum degli artisti/esperti coinvolti;
- programma dettagliato degli spettacoli e delle eventuali manifestazioni collaterali;
- documentazione fotografica dei luoghi o dei beni oggetto dell'iniziativa e relativi progetti di allestimento; documentazione fotografica esemplificativa delle opere da esporre nel caso di mostre;
- progetto grafico del materiale promozionale;

per le attività educative e formative:

- curriculum del curatore/curatori dell'iniziativa;
- curriculum degli esperti coinvolti;
- programma dettagliato delle manifestazioni pubbliche;
- documentazione fotografica dei luoghi o dei beni oggetto dell'iniziativa;
- progetto grafico del materiale promozionale.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, redatta sull'apposita modulistica, allegata al presente bando, dovrà pervenire **entro il giorno di venerdì 22 giugno 2012:**

- a) all'ufficio protocollo della Provincia (**farà fede il timbro del protocollo e non il timbro postale**), orari d'ufficio 09.00-12.00 / 14.30-16.30; oppure

- b) all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.provincia.so.it; gli allegati potranno essere firmati digitalmente oppure firmati in modo tradizionale prima della scansione; le indicazioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata con la Provincia di Sondrio sono disponibili all'indirizzo www.provincia.so.it/policy/pec

E' possibile reperire la modulistica necessaria all'inoltro della domanda di contributo dal sito: www.provincia.so.it (modello di domanda, modello di scheda soggetto proponente e modello di scheda progetto).

Per ulteriori informazioni e indicazioni sulla predisposizione dei progetti si potrà contattare il servizio "Cultura" ai seguenti numeri telefonici:

0342 531 228 (sig.ra Ivana Villa); 0342 531 316 (dott.ssa Gloria Busi); 0342 531 231 (dott.ssa Maria Sassella);

e agli indirizzi e-mail:

ivana.villa@provincia.so.it

gloria.busi@provincia.so.it

maria.sassella@provincia.so.it

5. Requisiti di ammissibilità delle domande

Vengono definiti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- il progetto deve rientrare nell' area e nella tipologia di intervento di cui al punto 1;
- il progetto non deve avere fini di lucro;
- la richiesta di finanziamento deve riguardare le sole spese relative al progetto;
- il progetto deve presentare una valenza provinciale o mandamentale, rilevabile dall'ampiezza della ricaduta dell'azione culturale sui destinatari dell'iniziativa e dalla significatività dei beni culturali e paesaggistici oggetto di valorizzazione;
- la documentazione richiesta deve essere completa;
- il piano finanziario deve essere predisposto secondo le indicazioni del punto 7;
- non devono essere sommati contributi da altri settori della Provincia di Sondrio;
- il contributo provinciale e i contributi da altri enti pubblici e privati non devono eccedere la spesa complessiva prevista;
- nessun contributo deve essere stato revocato dalla Provincia al soggetto proponente negli anni 2010 e 2011.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda.

La presentazione dello stesso progetto da parte di più soggetti determinerà l'esclusione di entrambi.

Si precisa che il soggetto che presenta la domanda deve essere titolare del progetto a tutti gli effetti (formali, di gestione, contabili...).

6. Criteri di valutazione

Si procederà alla valutazione dei progetti pervenuti mediante l'utilizzo dei seguenti indicatori.

Indicatori	Punteggi
Ambito territoriale (mandamentale=0, provinciale=1, sovraprovinciale=2)	da 0 a 2
Efficacia degli strumenti di valorizzazione o di educazione-formazione previsti nel progetto	da 0 a 2
Chiarezza e completezza della proposta progettuale	da 0 a 2
Gestione associata con altri enti locali o non-profit	da 0 a 2
Struttura organizzativa in relazione allo specifico progetto	da 0 a 2
Adeguatezza delle iniziative promozionali	da 0 a 2
Partecipazione finanziaria del richiedente e/o di terzi e/o contributi diversi (almeno 60%, 1 punto; almeno 70%, 2 punti)	da 0 a 2

Verrà quindi formata una graduatoria ed il progetto potrà risultare:

- ammesso al finanziamento (se il progetto ha superato positivamente la fase di valutazione dei requisiti di ammissibilità e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili);
- ammissibile ma non finanziabile (se il progetto ha superato positivamente la fase di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili);
- non ammissibile (se il progetto non ha superato l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità).

7. Piano finanziario dei progetti

La Provincia potrà finanziare i progetti fino ad un massimo del 50% della spesa preventivata.

Pertanto il piano finanziario deve prevedere la copertura di almeno il 50% della spesa complessiva a carico del proponente e di altri partner.

Il piano finanziario complessivo non dovrà essere inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 25.000,00 e dovrà comunque prevedere una suddivisione equilibrata e coerente tra le voci di spesa.

Non sono ammissibili le spese per sovvenzionare soggetti terzi, nonché le spese voluttuarie e di rappresentanza; le spese di ospitalità solo se espressamente previste dal contratto.

Per progetti di importo superiore a € 25.000,00 è possibile chiedere il finanziamento di una attività definita rientrante nei limiti economici indicati, attinente le aree e le tipologie di intervento di cui al punto 1 e che risponda ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 5.

Per i progetti pluriennali il piano finanziario deve riferirsi all'annualità 2012.

8. Ammissibilità e valutazione dei progetti

Gli uffici provinciali istruiranno la proposta in ordine all'ammissibilità sulla base dei requisiti di cui al punto 5 e alla valutazione dei progetti attraverso l'applicazione dei criteri di cui al punto 6.

La proposta sarà sottoposta alla giunta provinciale entro il 23 luglio 2012. **L'entità degli eventuali contributi potrà essere definita e comunicata solo a seguito dell'assegnazione alla Provincia di Sondrio degli appositi trasferimenti regionali.**

9. Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

Il contributo verrà liquidato solo alla presentazione del rendiconto finanziario delle iniziative, accompagnato da una relazione dettagliata, da materiale illustrativo, da una copia dell'eventuale pubblicazione realizzata e dall'eventuale rassegna stampa. Qualora nell'ambito del progetto sia stata realizzata una pubblicazione, la Provincia si riserva di richiedere la consegna di 50 copie per la distribuzione ai musei e alle biblioteche.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

Qualora le spese sostenute siano inferiori al piano finanziario del progetto, il contributo assegnato verrà proporzionalmente ridotto.

Solo eccezionalmente, e in ogni caso previa comunicazione e autorizzazione della Provincia, sarà possibile apportare delle variazioni sostanziali alle modalità di realizzazione del progetto.

Con riferimento alle voci di spesa rendicontabili, si precisa che sono ammissibili solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e preventivate nel progetto.

Inoltre, per quanto riguarda le voci di organizzazione e segreteria sostenute direttamente dall'ente che percepisce il contributo (quali retribuzioni personale dipendente, spese telefoniche, fotocopie, fax, materiale per ufficio) è possibile rendicontare fino a un massimo del 10% del costo complessivo del progetto e sempre che le spese siano strettamente connesse alla realizzazione del progetto stesso.

La rendicontazione, documentata da copie di fatture o quietanze di pagamento e da autocertificazione per spese minute non documentabili, dovrà essere presentata **entro il 30 giugno 2013**.

In casi particolari relativi a situazioni imprevedute e non attribuibili alla responsabilità dei beneficiari, potrà essere concessa una proroga di durata non superiore a quattro mesi. Oltre tale termine il contributo verrà revocato.

10. Impegni dei beneficiari

Le iniziative di interesse locale cofinanziate con fondi regionali e provinciali devono prevedere idonee iniziative di informazione e comunicazione. I beneficiari si impegnano a:

- apporre il marchio "Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia" e "Provincia di Sondrio" (stemma e denominazione dell'ente) sul materiale a stampa;
- segnalare preventivamente le iniziative programmate agli uffici provinciali.

Si impegnano inoltre a fornire periodicamente informazioni sullo stato di attuazione del progetto.